

Scuola dell'Infanzia Paritaria
“Vincenzo Guidetti”
Parrocchia di San Savino Vescovo

Via Brugnoletta 83, 42019 Fellegara R. E.

Tel 0522 856388

e-mail: maternafellegara@libero.it

sito: www.scuolainfanziaguidetti.it



PIANO TRIENNALE
DELL'OFFERTA FORMATIVA
(P.T.O.F.)

A.S. 2019-2020

A.S. 2020-2021

A.S. 2021-2022

Piano Triennale dell'Offerta Formativa (P.T.O.F.)

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa (rivisto con la legge 13 luglio 2015, n. 107) è un documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica, è uno strumento di informazione e di comunicazione tra scuola e famiglia.

Nel P.T.O.F, oltre alla presentazione della scuola, sono indicati gli obiettivi, le attività, i progetti, le scelte organizzative, i servizi offerti, per i prossimi tre anni, alla scadenza dei quali verrà rivisto e aggiornato anche sulla base delle esigenze emerse e di una valutazione interna. Il P.T.O.F. rappresenta l'impegno di concreta realizzazione di quanto viene esplicitato e proposto.

Il presente documento non prevede l'autovalutazione e la rendicontazione sociale, in quanto non sono state date disposizioni specifiche per le scuole paritarie.

INDICE DEL P.T.O.F.:

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

- BREVI RIFERIMENTI STORICI
- UBICAZIONE E STRUTTURA DELL'EDIFICIO
- CONTESTO TERRITORIALE (LE RISORSE)
- PROGETTO EDUCATIVO
- RISORSE PROFESSIONALI
- FORMAZIONE DEL PERSONALE

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

- DIRITTI E BISOGNI DEI BAMBINI
- OBIETTIVI DIDATTICI ED EDUCATIVI
- METODOLOGIE

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

- REGOLAMENTO
- PRINCIPI DI GESTIONE (ACCETTAZIONE DELLA DOMANDA)
- AZIONI DELLA SCUOLA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA
- CALENDARIO SCOLASTICO
- APPUNTAMENTI DELL'ANNO
- MENU
- PROGETTAZIONE DIDATTICA
- PROGETTI DI AMPLIAMENTO CURRICOLARE
- ACCOGLIENZA STUDENTI: TIROCINANTI E PROGETTI DI ALTERNANZA SCUOLA-LAVORO

SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE

- ORGANIZZAZIONE DELLA GIORNATA A SCUOLA
- ORGANIZZAZIONE SEGRETERIA E MODALITA' DI RAPPORTO CON L'UTENZA
- ORGANI COLLEGIALI
- RAPPORTI CON LA FISM E CON IL TERRITORIO
- RETI E CONVENZIONI ATTIVATE
- SCUOLA SICURA

SEZIONE 1: LA SCUOLA E IL SUO CONTESTO

Brevi riferimenti storici

La scuola dell'infanzia parrocchiale di Fellegara è stata fondata nel 1925 dall'allora parroco Don Luigi Campanini; aveva sede nei locali parrocchiali, accoglieva fino a venticinque bambini dai tre ai sei anni ed era diretta da una maestra. L'attuale Scuola Materna Parrocchiale Paritaria "Vincenzo Guidetti" ha iniziato a funzionare il 1° settembre 1950 con regolare autorizzazione dell'Ispettorato Scolastico II° Circostrizione (prot. 628/10 del 20/10/1950) nei nuovi locali fatti edificare dal parroco Don Pietro Polacci. Egli diede esecuzione alla volontà testamentaria del benefattore Vincenzo Guidetti, il quale aveva, nel 1935, destinato denaro e beni immobili alla costruzione e mantenimento di un asilo parrocchiale presieduto dal parroco e gestito da suore. Intralci burocratici e procedurali hanno creato, sull'eredità del benefattore, un contenzioso che è stato annullato soltanto nel 1984 con un accordo fra parrocchia e Comune di Scandiano. L'edificio del 1950 è stato ristrutturato più volte ed ampliato nel 1983 e nel 1990 con la costruzione di due ampie sale sovrapposte. Per trentacinque anni il personale che ha operato all'interno della Scuola era costituito unicamente da suore, le Piccole Figlie del Sacro Cuore di Gesù.

Nell'anno scolastico 1986/87 le precarie condizioni di salute del personale religioso e l'impossibilità di sostituirlo hanno determinato la necessità di assumere un'insegnante laica. Successivamente, venute a mancare, le suore sono state sostituite interamente da personale laico che mantenendo fede all'impostazione cristiana della Scuola opera tutt'ora all'interno dell'Istituzione.

Ubicazione e struttura dell'edificio

La Scuola dell'infanzia Vincenzo Guidetti è situata a Fellegara, frazione di Scandiano (R.E) e si trova sulla strada principale del paese, vicino alla Chiesa Parrocchiale; è circondata da un giardino e dispone sia sul retro che sul davanti di uno spazio verde rilevante delimitato da una rete di recinzione e da due cancelli con chiusura di sicurezza per i bambini.

Lo spazio davanti è attrezzato con giochi da esterno tra cui:

- un piccolo castello con scala, passerella mobile e scivolo;
- una palestra dotata di spalliera, pertica, anelli, corda e griglia per arrampicarsi;
- una struttura in ferro con corde per arrampicarsi;
- una casetta di legno in cui vengono riposti i giochi del cortile
- un'altalena a due posti.
- alcuni grandi giochi in plastica: trenino, altalena scivolo, casette..

Gli spazi del cortile sono delimitati da una rete dotata di cancelli per avere un miglior controllo dei bambini.

La Scuola si sviluppa su due piani:

Al piano terra troviamo l'ingresso con gli armadietti personalizzati, l'ufficio – direzione, il bagno e due ambienti grandi collegati tra loro con una grande apertura ad arco.

Nel primo ambiente troviamo:

Angolo dei giochi a tavolino dotato di tavoli e sedie e di uno scaffale a giorno che contiene tutti i giochi che si possono utilizzare: puzzle, domino, memory, chiodini costruzioni lego piccole... in questo angolo a rotazione un gruppo di bambini svolge anche le attività didattiche.

Nel secondo ambiente troviamo: Angolo della cucina che comprende una lavatrice, un forno e fornello, un frigorifero e un lavello a misura bambino, e uno scaffale su cui sono poste alcune bambole. Tale angolo è arricchito in centro da un tavolino quadrato e quattro sedie.

• Angolo dell'artista: delimitato da un lato con un armadio a giorno che contiene materiali (colle, forbici, nastri adesivi, carte di vario tipo, giornali, pennarelli, matite colorate, ecc.) a disposizione dei bambini che intendono realizzare "opere" grafiche durante il momento del gioco libero. Dall'altro lato è invece delimitato da un casellario a giorno con uno spazio personale per ogni bambino in cui possono conservare i disegni realizzati liberamente.

• Nel centro dell'angolo sono posti tre tavoli con sedie che vengono utilizzati per il gioco libero.

• Angolo della lettura rappresentato da un "cubotto" e da alcuni divanetti su cui i bambini possono liberamente guardare i libri e i giornali a loro disposizione.

• Angolo delle costruzioni rappresentato da una panca con cassetti che contengono le costruzioni tradizionali;

• Angolo della costruttività fornito di materiali non strutturati, di recupero. Scopo di questo angolo è di favorire lo sviluppo creativo del bambino e stimolare la sua capacità progettuale mettendo in opera soluzioni diverse, meno scontate.

• Sulle pareti della sala gioco ci sono pannelli per l'esposizione delle attività svolte con i bambini.

Al primo piano troviamo invece la sala da pranzo con annessa la cucina, la dispensa, il dormitorio, l'Atelier e il bagno de personale.

•**In sala da pranzo** i tavoli dei bambini hanno forma esagonale; è presente un tavolo per le insegnanti, un carrello per servire il pranzo e una finestra che collega la sala con la cucina attraverso cui i bambini allungano i piatti, quando sparecchiano la tavola. Durante la mattinata, prima del pranzo, questo locale viene utilizzato a rotazione da un gruppo di bambini per le attività.

•**In dispensa** ci sono armadi chiusi che contengono le scorte alimentari.

•**Il dormitorio** è arredato con lettini a castello.

•**L'Atelier** ha un lavello, uno scaffale con materiale esposto e alcuni tavoli che all'occorrenza vengono accostati per mettere i cavalletti utilizzati per dipingere con i pennelli. Quest'ambiente viene utilizzato sia come Atelier che come terzo ambiente, quando i bambini vengono divisi in tre gruppi.

Contesto territoriale (Le risorse)

La Scuola è impegnata a valutare di anno in anno le proposte del territorio e ad accogliere quelle più rispondenti alle proprie finalità educative.

Amministrazione comunale

La collaborazione con l'amministrazione comunale ci permette di usufruire di vari servizi e di accedere a diverse proposte formative per bambini, genitori ed insegnanti.

Scuole

Nel territorio di Scandiano sono presenti diverse strutture prescolari: due Asili Nido comunali, due Scuole dell'infanzia statali, una scuola dell'infanzia comunale e tre Scuole dell'infanzia parrocchiali paritarie tra cui la nostra. Con tutte queste strutture esiste uno scambio e si realizza parte del progetto continuità.

Biblioteca

Nel Comune è presente la Biblioteca " Gaetano Salvemini" che anche per quest'anno si è proposta di continuare il rapporto ormai consolidato nel tempo, con la componente più "forte" del suo sistema di riferimento: la Scuola.

La biblioteca pur inserita in un cammino multimediale, ritiene comunque fondamentale affinare il gusto per la lettura. Organizza una serie di iniziative e appuntamenti durante l'anno rivolte ai bambini ed ai ragazzi di tutti i livelli di scuola. Ogni anno vengono invitati i bambini a varie iniziative.

Teatri

Il cinema – teatro " M.M.Boiardo" in collaborazione con il comune di Scandiano organizza durante l'anno scolastico iniziative culturali, spettacoli teatrali rivolte ad adulti e bambini. Tutti gli anni partecipiamo almeno ad una rappresentazione scelta in base ai contenuti e al tema progettuale dell'anno.

Impianti sportivi e associazioni culturali

Il territorio di Scandiano offre un gran numero di Circoli sportivi, polisportivi e ricreativi nonché una piscina coperta ed una all'aperto che organizzano e gestiscono privatamente attività e corsi di vario genere. E' significativa la presenza del Centro Sportivo di Fellegara, al quale la nostra scuola si rivolge per usufruire dei locali per l'attività motoria e in occasione di feste e iniziative ricreative.

La frazione di Fellegara ospita, inoltre, un'associazione culturale chiamata " Arcobaleno", che organizza feste, gite, manifestazioni, nonché ha contatti con animatori e intrattenitori che possono essere richieste anche dalle scuole o da privati.

Parrocchia

Di rilevante importanza è l'attività svolta in parrocchia da catechisti ed educatori che affiancano il parroco nella formazione dei bambini, attraverso iniziative ludico-educative. Tra queste attività ricordiamo:

- il catechismo;
- un campo-giochi al sabato pomeriggio;
- l'organizzazione di recite, canti religiosi e non.

La scuola collabora con i catechisti della parrocchia, all'animazione di due celebrazioni eucaristiche (Avvento e Domenica delle Palme); da tradizione i bambini della scuola allestiscono il presepe a Natale in chiesa, il quale viene inaugurato il giorno della festa di Natale; due insegnanti della scuola si prestano ad un percorso di pre-catechesi per i bambini usciti dalla scuola, passati nelle prime classi della scuola primaria, per dare continuità all'esperienza di educazione religiosa ricevuta, prima di intraprendere il catechismo vero e proprio. Questa iniziativa è aperta anche ai bambini che non hanno frequentato la nostra scuola dell'infanzia, ma che sono della parrocchia.

Progetto Educativo

L'offerta educativa della nostra Scuola dell'Infanzia, si ispira ad una visione cristiana della persona, della vita e dell'educazione. Si rivolge alla comunità dei bambini e delle bambine dai tre ai sei anni di età e risponde al loro diritto all'educazione e alla cura. Valorizza tutte le dimensioni strutturalmente connaturate nell'uomo nella consapevolezza che l'intervento educativo debba promuovere la formazione di una personalità completa ed equilibrata, anche in armonia coi principi della Costituzione della Repubblica Italiana e della tradizione culturale europea, con il coinvolgimento attivo dei bambini e delle famiglie.

Ci identifichiamo come scuola di democrazia, luogo "di tutti e per tutti", aperta a tutti i bambini le cui famiglie ne accettano il progetto educativo pur nel rispetto del vissuto di ogni singolo individuo (adulto - bambino) e in rapporto alle esigenze del territorio.

La proposta pedagogico-educativa della nostra Scuola si ispira alle "INDICAZIONI NAZIONALI PER IL CURRICOLO della scuola dell'infanzia e del primo ciclo d'istruzione" (Roma, Settembre 2012), all'interno di una cornice culturale profondamente mutata caratterizzata da molteplici cambiamenti e discontinuità, entro cui ripensare l'esperienza del "fare scuola". La scuola affianca al compito "dell'insegnare ad apprendere" quello "dell'insegnare ad essere": non si ferma alla sola tolleranza o al semplice rispetto delle libertà altrui, ma alla considerazione dell'altro come dono e risorsa. L'identità cristiana vede "la persona" come unica ed irripetibile all'interno di un contesto comunitario. La promozione e lo sviluppo di ogni persona infatti, stimola in maniera vicendevole, anche la promozione e lo sviluppo di altre persone: ognuno impara meglio dalla relazione con gli altri. Abbiamo un'idea di bambino "rotondo", un bambino portatore di una storia, di un vissuto personale ed originale che socializza, cresce e si struttura solo all'interno di una comunità. Di qui la linea formativa che si orienta verso la costruzione di un SENSO DI CITTADINANZA coeso di valori, ma allo stesso tempo, alimentato da una varietà di espressioni ed esperienze personali che portino sempre più l'individuo a fare scelte autonome quale risultato di un confronto continuo della sua progettualità con i valori che orientano la società in cui vive.

FINALITA' E VALORI

La Scuola dell'Infanzia di ispirazione cristiana fa propri gli ideali e i valori proposti, testimoniati e diffusi dal Vangelo. Tramite essi, la comunità dei bambini costituisce il perno ispiratore della prassi educativa nella tutela e nel rispetto dell'integrità del soggetto educante, di ogni singola creatura, concepita nell'insieme dei suoi bisogni e di tutto il suo potenziale umano.

I valori della vita, dell'accoglienza, della condivisione, della solidarietà, della tolleranza, della benevolenza sono i principi di ispirazione della scuola, in quanto favoriscono la maturazione dell'identità umana e cristiana della persona, ne sviluppano il senso di appartenenza, ne potenziano l'autonomia vera, conferendo significato ad azioni e comportamenti. L'azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di azioni di "inclusione scolastica" oltre che della collaborazione di professionalità quali gli insegnanti di sostegno, all'interno del gruppo sezione.

Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Può predisporre itinerari didattici che valorizzano le caratteristiche di ciascuno. Quando necessario, collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza.

La scuola integra l'azione educativa della famiglia riconoscendola nella sua primaria funzione formativa sancita anche dalla Costituzione. Ai genitori si chiede di sottoscrivere, collaborare e partecipare alla realizzazione del Progetto Educativo, attraverso la costruzione di un' "alleanza educativa" riconosciuta all'interno di reciproci ruoli che sappiano supportarsi vicendevolmente nelle comuni finalità educative, nel rispetto di ciascuno, nella prima affermazione del significato e del valore di tutti i bambini.

IL VALORE DELLA PREGHIERA

Brevi momenti di preghiera sono presenti nella nostra giornata a scuola: il primo è al mattino, terminata l'accoglienza dove tutti insieme in salone ci ritroviamo per una canzone o una preghiera e per augurarci una buona giornata. Segue un momento di ringraziamento prima del pranzo e come lode e nei tempi forti dell'anno liturgico: Natale e Pasqua. Insegnare a pregare è un dono molto grande che i genitori possono fare ai loro figli. E' coltivare quei sentimenti di stupore, di riconoscenza e amore che Dio per primo ha posto nel cuore di ogni essere umano.

"E' sentire che siamo Figli di un unico Padre che ci accompagna nel cammino di tutta vita".

Risorse Professionali

All'interno della scuola operano diverse figure : due insegnanti a tempo pieno , un'insegnante-coordinatrice a tempo pieno, una educatrice a tempo parziale, una pedagoga, una cuoca, una aiuto cuoca/ ausiliaria, un'ausiliaria.

Formazione e Aggiornamento

La nostra scuola aderisce alle iniziative formative e di aggiornamento organizzate dalla F.I.S.M, dalla Regione, dai Comuni, dai Distretti, e dalla Provincia.

Segue continui aggiornamenti in materia educativa, didattica, pedagogica; segue aggiornamenti sulla Sicurezza e di Pronto Soccorso sulla base delle normative vigenti. Dispone di manuali di auto-controllo per garantire le giuste procedure di intervento.

SEZIONE 2: LE SCELTE STRATEGICHE

Diritti e Bisogni dei bambini



I bambini alla nascita sono piccoli ed indifesi; occorre loro un lungo periodo di esperienza, di protezione da parte dei genitori, di tentativi e di errori prima di riuscire a “padroneggiare” la propria esistenza.

Sono molte le carte proclamate da organismi internazionali, che si sono interessati e si interessano all’infanzia: Convenzione sui Diritti dell’Infanzia ’89; Mozione di Zurigo, Carta dei Diritti del Fanciullo al gioco e al lavoro, ecc. Anche la nostra Costituzione riconosce ai bambini, in quanto persone, alcuni diritti inalienabili tra cui: “ diritto alla vita, alla salute, all’educazione, all’istruzione ed al rispetto dell’identità individuale, etnica, linguistica, culturale e religiosa, sui quali si fonda la promozione di una nuova qualità della vita intesa come grande finalità educativa del tempo presente”.

Vengono ritenuti fondamentali anche altri diritti che sono anche bisogni primari, quali:

- Diritto a soddisfare i bisogni fisiologici e materiali.
- Diritto – bisogno alla famiglia e norme sull’adozione.
- Diritto – bisogno ad esprimere pienamente le proprie potenzialità.
- Diritto – bisogno agli handicappati a cure speciali e percorsi educativi personalizzati.
- Diritto – bisogno ad essere ascoltati.
- Diritto – bisogno di imparare con dignità e secondo le loro capacità.
- Diritto – bisogno di giocare insieme in modo creativo.
- Diritto – bisogno di essere rispettati.

Il percorso di formazione che ha l’obiettivo di educare i bambini ai loro diritti e doveri in quanto cittadini del mondo, poggia inoltre saldamente sull’educazione alla socialità, alla cittadinanza intesa come capacità del soggetto di relazionarsi con gli altri nel rispetto dei valori universalmente condivisi: tolleranza, uguaglianza, solidarietà, libertà, pace, dignità, della persona.

Obiettivi didattici ed educativi

La proposta pedagogico-educativa della nostra scuola si ispira ai documenti ufficiali proposti dal Ministero della Pubblica Istruzione. Attualmente sono in vigore le Indicazioni per il Curricolo del 2012.

Dopo aver letto e condiviso il documento abbiamo deciso di estrapolarne i passi nei quali riconosciamo il valore del nostro intervento educativo.

“Per ogni bambino o bambina, la scuola dell’infanzia, si pone la finalità di promuovere lo sviluppo dell’identità, dell’autonomia, della competenza, della cittadinanza.”

Sviluppare l’identità :significa imparare a stare bene e a sentirsi sicuri nell’affrontare nuove esperienze in un ambiente sociale allargato. Vuol dire imparare a conoscersi e a sentirsi riconosciuti come persona unica e irripetibile, ma vuol dire anche sperimentare diversi ruoli e diverse forme di identità: figlio, alunno, compagno, maschio o femmina, abitante di un territorio appartenente ad una comunità.

Sviluppare l’autonomia :comporta l’acquisizione della capacità di interpretare e governare il proprio corpo; partecipare alle attività nei diversi contesti; avere fiducia in se e fidarsi degli altri; realizzare le proprie attività senza scoraggiarsi; provare piacere nel fare da se e saper chiedere aiuto; esprimere con diversi linguaggi i sentimenti e le emozioni; esplorare la realtà e comprendere le regole della vita quotidiana; partecipare alle negoziazioni e alle decisioni motivando le proprie opinioni le proprie scelte e i propri comportamenti; assumere atteggiamenti sempre più responsabili.

Sviluppare la competenza: significa imparare a riflettere sull’esperienza attraverso l’esplorazione, l’osservazione e l’esercizio al confronto; descrivere la propria esperienza e tradurla in tracce personali e condivise, rievocando, narrando e rappresentando fatti significativi; sviluppare l’attitudine a fare domande, riflettere, negoziare i significati.

Sviluppare il senso della cittadinanza: significa scoprire gli altri, i loro bisogni e la necessità di gestire i contrasti attraverso regole condivise, che si definiscono attraverso le relazioni il dialogo, l'espressione del proprio pensiero, l'attenzione al punto di vista dell'altro, il primo riconoscimento dei diritti e dei doveri; significa porre le fondamenta di un abito democratico, eticamente orientato, aperto al futuro e rispettoso del rapporto uomo-natura."

I Campi di esperienza

"Nella scuola dell'infanzia i traguardi per lo sviluppo della competenza suggeriscono all'insegnante orientamenti, attenzioni e responsabilità nel creare occasioni e possibilità di esperienze volte a favorire lo sviluppo della competenza, che a questa età va inteso in modo globale e unitario."

Il sé e l'altro

"I bambini formulano le grandi domande esistenziali e sul mondo e cominciano a riflettere sul senso e sul valore morale delle loro azioni, prendono coscienza della propria identità, scoprono le diversità e apprendono le prime regole necessarie alla vita sociale.

Esperienze, emozioni, pensieri e domande generano riflessioni, ipotesi, discorsi, comportamenti sociali che hanno bisogno di spazi di incontro e di elaborazione.

La scuola si pone come luogo di dialogo, di approfondimento culturale e di reciproca formazione tra genitori e insegnanti per affrontare insieme questi temi."

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino sviluppa il senso dell'identità personale, è consapevole delle proprie esigenze e dei propri sentimenti, sa controllarli ed esprimerli in modo adeguato.
- Sa di avere una storia personale e familiare, conosce le tradizioni della famiglia, della comunità e sviluppa un senso di appartenenza.
- Pone domande sui temi esistenziali e religiosi, sulle diversità culturali, su ciò che è bene o male, sulla giustizia, e ha raggiunto una prima consapevolezza dei propri diritti e dei diritti degli altri, dei valori, delle ragioni e dei doveri che determinano il suo comportamento.
- Riflette, si confronta, discute con gli adulti e con gli altri bambini, si rende conto che esistono punti di vista diversi e sa tenerne conto.
- È consapevole delle differenze e sa averne rispetto.
- Ascolta gli altri e dà spiegazioni del proprio comportamento e del proprio punto di vista.
- Dialoga discute e progetta confrontando ipotesi e procedure, gioca e lavora in modo costruttivo e creativo con gli altri bambini.
- Comprende chi è fonte di autorità e di responsabilità nei diversi contesti, sa seguire regole di comportamento e assumersi responsabilità.

Il corpo e il movimento

"I bambini prendono coscienza e acquisiscono il senso del proprio sé fisico, il controllo del corpo, delle sue funzioni, della sua immagine, delle possibilità sensoriali ed espressive e di relazione e imparano ad averne cura attraverso l'educazione alla salute.

La scuola dell'infanzia mira a sviluppare gradualmente nel bambino la capacità di leggere capire e interpretare i messaggi provenienti dal corpo proprio ed altrui, di rispettarlo e di averne cura, di esprimersi e di comunicare attraverso di esso per giungere ad affinarne la capacità percettive e di conoscenza degli oggetti, la capacità di orientarsi nello spazio, di muoversi e di comunicare secondo fantasia e creatività."

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggiunge una buona autonomia personale nell'alimentarsi e nel vestirsi, riconosce i segnali del corpo, sa che cosa fa bene e che cosa fa male, conosce il proprio corpo, le differenze sessuali e di sviluppo e consegue pratiche corrette di cura di sé, di igiene e di sana alimentazione.
- Prova piacere nel movimento ed in diverse forme di attività e di destrezza quali correre, stare in equilibrio, coordinarsi in altri giochi individuali e di gruppo che richiedono l'uso di attrezzi e il rispetto di regole, all'interno della scuola e all'aperto.
- Controlla la forza del corpo, valuta il rischio, si coordina con gli altri.
- Esercita le potenzialità sensoriali, conoscitive, relazionali, ritmiche ed espressive del corpo.
- Conosce le diverse parti del corpo e rappresenta il corpo in stasi e in movimento.

Immagini, suoni, colori

"I bambini possono esprimersi in linguaggi differenti: con la voce, il gesto, la drammatizzazione, i suoni, la musica, la manipolazione e la trasformazione dei materiali più diversi, le esperienze grafico-pittoriche, i mass-media, ecc. La fruizione di questi linguaggi educa al senso del bello, alla conoscenza di sé stessi, degli altri e della realtà.

Il bambino si confronta con i nuovi media e con i nuovi linguaggi della comunicazione, come spettatore e come attore. La scuola può aiutarlo a familiarizzare con l'esperienza della multimedialità, favorendo un contatto attivo con i media e la ricerca delle loro possibilità espressive e creative."

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino segue con attenzione e con piacere spettacoli di vario tipo (teatrali, musicali, cinematografici...); sviluppa interesse per l'ascolto della musica e per la fruizione e l'analisi di opere d'arte.
- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente. Inventa storie e si esprime attraverso diverse forme di rappresentazione e drammatizzazione. Si esprime attraverso il disegno, la pittura ed altre attività manipolative e sa utilizzare diverse tecniche espressive.
- Esplora i materiali che ha a disposizione e li utilizza con creatività.
- Formula piani di azione, individualmente e in gruppo, e sceglie con cura materiali e strumenti in relazione al progetto da realizzare.
- È preciso, sa rimanere concentrato, si appassiona e sa portare a termine il proprio lavoro.
- Ricostruisce le fasi più significative per comunicare quanto realizzato.
- Scopre il paesaggio sonoro attraverso attività di percezione e produzione musicale utilizzando voce, corpo e oggetti.
- Sperimenta e combina elementi musicali di base, producendo semplici sequenze sonoro-musicali.
- Esplora i primi alfabeti musicali, utilizzando i simboli di una notazione informale per codificare i suoni percepiti e riprodurli.
- Esplora le possibilità offerte dalle tecnologie per fruire delle diverse forme artistiche, per comunicare e per esprimersi attraverso di esse.

I discorsi e le parole

“I bambini apprendono a comunicare verbalmente, a descrivere le proprie esperienze e il mondo, a conversare e dialogare, a riflettere sulla lingua, e si avvicinano alla lingua scritta.

Attraverso la conoscenza e la consapevolezza della lingua materna e di altre lingue consolidano l'identità personale e culturale e si aprono verso altre culture.

La lingua diventa via via uno strumento con il quale giocare ed esprimersi in modi personali, creativi e sempre più articolati; sul quale riflettere per comprenderne il funzionamento; attraverso il quale raccontare e dialogare, pensare logicamente, approfondire le conoscenze, chiedere spiegazioni e spiegare il proprio punto di vista, progettare, lasciare tracce.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino sviluppa la padronanza d'uso della lingua italiana e arricchisce e precisa il proprio lessico.
- Sviluppa fiducia e motivazione nell'esprimere e comunicare agli altri le proprie emozioni, le proprie domande, i propri ragionamenti e i propri pensieri attraverso il linguaggio verbale, utilizzandolo in modo differenziato ed appropriato nelle diverse attività.
- Racconta, inventa, ascolta e comprende le narrazioni e la lettura di storie, dialoga, discute, chiede spiegazioni e spiega, usa il linguaggio per progettare le attività e per definirne le regole.
- Sviluppa un repertorio linguistico adeguato alle esperienze e agli apprendimenti compiuti nei diversi campi di esperienza.
- Riflette sulla lingua, confronta lingue diverse, riconosce, apprezza e sperimenta la pluralità linguistica e il linguaggio poetico.
- È consapevole della propria lingua materna.
- Formula ipotesi sulla lingua scritta e sperimenta le prime forme di comunicazione attraverso la scrittura, anche utilizzando le tecnologie.

La conoscenza del mondo

“I bambini esplorano la realtà, imparando a organizzare le proprie esperienze attraverso azioni consapevoli quali il raggruppare, il comparare, il contare, l'ordinare, l'orientarsi e il rappresentare con disegni e con parole.

Il compito degli insegnanti è quello di rendere i bambini gradualmente consapevoli della ricchezza potenziale della loro esperienza quotidiana e dei modi in cui la cultura dà forma a tale esperienza; di assecondarli e sostenerli nel processo dello sviluppo della competenza e nei loro primi tentativi di simbolizzare e formalizzare le conoscenze del mondo; di aiutarli ed indirizzarli nel costruire le prime immagini del mondo e di sé che siano coerenti e significative, a percepire e coltivare il benessere che deriva dallo stare nell'ambiente naturale.”

Traguardi per lo sviluppo della competenza

- Il bambino raggruppa e ordina secondo criteri diversi, confronta e valuta quantità; utilizza semplici simboli per registrare; compie misurazioni mediante semplici strumenti.
- Colloca correttamente nello spazio sé stesso, oggetti, persone; segue correttamente un percorso, sulla base di indicazioni verbali.
- Si orienta nel tempo della vita quotidiana.
- Riferisce eventi del passato recente dimostrando consapevolezza della loro collocazione temporale; formula correttamente riflessioni e considerazioni relative al futuro immediato e prossimo. Coglie le trasformazioni naturali.
- Osserva i fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri o ipotesi con attenzione e sistematicità.

- Prova interesse per gli artefatti tecnologici, li esplora e sa scoprirne funzioni e possibili usi.
- È curioso, esplorativo, pone domande, discute, confronta ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- Utilizza un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni o le esperienze.

Metodologie

La divisione dei bambini in gruppo avviene usando diversi criteri a seconda delle attività programmate; per cui a volte i bambini saranno divisi per età, altre in piccolo e grande gruppo eterogenei.

Le metodologie utilizzate sono le seguenti:

Attività di osservazione, sperimentazione e ricerca: osservazione e analisi della realtà per scoprirne alcuni aspetti; attività di ricerca nell'ambiente circostante la scuola con la raccolta di dati e la scoperta di alcuni fenomeni della natura e della vita sociale attraverso l'elaborazione di previsioni e formulazioni d'ipotesi e confronti

Attività di ascolto: racconto dell'insegnante, filmati con commento, diapositive relative all'argomento trattato; sonorizzazioni di fiabe, storie o racconti.

Attività ludiche: giochi a piccolo o grande gruppo finalizzati a precise esperienze; giochi liberi e con regole guidati dall'insegnante e condotti dai bambini; giochi simbolici nei diversi spazi (cucina, cortile, angolo delle bambole, angolo dei travestimenti, ecc...); giochi per la percezione delle relazioni spaziali (sopra il tavolo, sotto il tappeto, davanti la porta, ecc...).

Attività espressive: ricostruzione, attraverso il gioco simbolico e la drammatizzazione, di situazioni, eventi, esperienze, storie, racconti; costruzione e drammatizzazione con i burattini per dialoghi, improvvisazioni, brevi recite, ecc...; uso del suono della voce per cantare e fare cori, canzoncine, filastrocche, girotondi.

Attività grafico – pittoriche: padronanza dei vari mezzi e delle varie tecniche espressive ; sviluppo delle capacità percettive, visive, manipolative rivolte a tutti i linguaggi; stimolazione della fantasia, dell'immaginazione, della creatività; uso attento e lettura di immagini, disegni, fotografie, manifesti pubblicitari.

SEZIONE 3: L'OFFERTA FORMATIVA

Il Regolamento

La nostra Scuola dell'infanzia accoglie, come da legge, i bambini di età compresa tra i 3 e i 6 anni liberamente iscritti dalle famiglie di tutto il territorio, persegue finalità educative e di sviluppo integrale della loro personalità in collaborazione con i genitori, le insegnanti e tutto il personale addetto. Si accettano prima bambini di età non inferiore ai tre anni o che comunque compiranno gli anni entro il 31 dicembre e avendo le sezioni miste, i bambini di 4 e 5 anni non ancora inseriti in alcuna struttura negli anni precedenti. Successivamente ad esaurimento delle liste di attesa, se rimangono posti disponibili, verranno inseriti i bambini "anticipatari" che compiono i tre anni da gennaio ad aprile dell'anno successivo all'iscrizione secondo la normativa vigente.

La scuola è aperta a tutte le famiglie del territorio con la precedenza ai bambini della parrocchia, poi i residenti in paese ed in fine, fino ad esaurimento posti, dal Comune e alle richieste provenienti dai paesi limitrofi.. La scuola ogni anno accoglie un massimo di 57 iscritti complessivi.

Domanda di Ammissione: la famiglia che intende iscrivere il proprio bambino presso la nostra Scuola, ritira il modulo di domanda presso la direzione, oppure può scaricarlo dal sito : www.scuolainfanziaguidetti.it.. Il modulo deve essere debitamente compilato in ogni sua parte, firmato da entrambi i genitori, e riconsegnato personalmente presso l'ufficio della scuola allegando :

- Autocertificazione STATO DI FAMIGLIA;
- COPIA CERTIFICATO VACCINALE (scaricabile dal fascicolo sanitario personale o richiesto al CUP)
- Fotocopia TESSERINO SANITARIO;
- Altre certificazioni (allergie alimentari o altre forme allergiche, certificazioni A.U.S.L., ecc...)
- INFORMATIVA SULLA PRIVACY (due fogli firmati da entrambe i genitori)

La domanda va presentata entro i termini stabiliti di anno in anno dal Ministero della Pubblica Istruzione.

IMPORTANTE: TUTTI I DOCUMENTI RICHIESTI SONO INDISPENSABILI PERCHE' LA DOMANDA VENGA ACCOLTA.

Iscrizione: l'iscrizione diventa effettiva dopo che la domanda una volta accolta, viene valutata dal Consiglio di Gestione.

A partire dall'anno scolastico 2018/19 è possibile all'atto dell'iscrizione (PER CHI È INTERESSATO A PRESENTARE LA DOMANDA SOLO NELLA NOSTRA SCUOLA) confermare direttamente la domanda di ammissione per i primi 10 posti disponibili. Per fare ciò è necessaria:

- la conoscenza, accettazione e sottoscrizione del progetto educativo e del regolamento della scuola
- essere residenti presso il Comune di Scandiano

•versare la quota di iscrizione di 70,00. euro

A superamento dei 15 posti verrà applicata una graduatoria sulla base dei seguenti criteri:

•residenza nella frazione di Fellegara

•residenza nel Comune di Scandiano

•affidamento mono genitoriale

•genitori entrambi al lavoro con altri figli o persone conviventi da assistere

•genitori entrambi al lavoro con un figlio

•un solo genitore al lavoro

•fuori comune

L'iscrizione si formalizza con il versamento di una quota annuale, destinata a deposito fondo gestione per cancelleria e materiale didattico e per l'assicurazione del bambino. A ciò seguirà l'impegno del pagamento della retta mensile, il cui importo fisso sarà indipendentemente dai giorni frequenza del bambino. Nel caso l'assenza si prolunghi per tutto il mese, è previsto uno sconto che corrisponde ad una quota fissa come specificato nei principi di gestione. La retta di frequenza comprende anche la refezione ed è stabilita di anno in anno tenuto conto delle entrate e delle spese della Scuola, sempre escluso ogni fine di lucro (vedi: principi di gestione).

Con la domanda di iscrizione la famiglia si impegna ad osservare tutte le norme contenute nel presente regolamento e sottoscrive l'adesione ai principi del Progetto Educativo.

Sezioni: la scuola presenta due sezioni miste e il numero dei bambini da iscriversi in ogni sezione tiene conto dell'esigenza che i frequentanti non superino il numero di ventotto/trenta.

Calendario: la scuola dell'Infanzia è aperta dal 1° Settembre al 30 Giugno di ogni anno.

Durante l'anno scolastico sarà osservato il calendario scolastico deliberato dalla Giunta Regionale Emilia-Romagna con eventuali piccoli adattamenti decisi dal Consiglio di Gestione della scuola.

Orario: l'orario di funzionamento è dalle ore 8:00/ 9:00 (con apertura anticipata alle 7.30 per i genitori che ne avessero bisogno) fino alle ore 16:00.

Dall'anno scolastico 2018/2019 è stato istituito il servizio di **tempo lungo** dalle ore 16.00 alle ore 18,00 con una maggiorazione della retta (vedi principi di gestione)

Principi di Gestione

Nel momento in cui la domanda viene accettata dalla scuola viene mandata una comunicazione scritta e il bambino è iscritto a tutti gli effetti, pertanto la famiglia è tenuta al rispetto del Regolamento e del Progetto Educativo come espressamente sottoscritto nella domanda di iscrizione. Entro una data prestabilita i genitori dovranno confermare l'iscrizione alla scuola insieme al versamento della quota di iscrizione di euro 70,00.

In caso di ritiro della domanda la quota d'iscrizione non sarà resa.

Ricordiamo che a partire dall'anno scolastico 2018/19 è possibile all'atto dell'iscrizione confermare direttamente la domanda di ammissione alla nostra scuola, per i primi 15 posti disponibili. (vedi regolamento)

La quota di richiesta al momento dell'iscrizione (che verrà corrisposta anche negli anni successivi, quando si confermerà l'iscrizione per il secondo e il terzo anno) è devoluta a "**Deposito fondo gestione**" per cancelleria, materiale didattico e documentazioni dei progetti svolti e per l'assicurazione del bambino.

La retta mensile deve essere corrisposta mediante RID Bancario.

Verrà fornito il modulo da compilare con le indicazioni necessarie per attivare la procedura.

Il Consiglio di Gestione della scuola ha stabilito per quest'anno scolastico le rette sotto riportate, tenendo conto della possibilità di richiedere una riduzione da parte delle famiglie che dispongono di un solo reddito netto da lavoro dipendente inferiore ad euro 1800,00.

È prevista una retta di solidarietà per i casi di grave ed accertato bisogno, da decidere caso per caso.

Di conseguenza il prospetto delle rette è il seguente:

	Rette intere	Rette ridotte
Retta per frequenza intero mese (dalle 8.00 alle 16.00)	220,00 euro	195, 00 euro
Retta per frequenza intero mese (con pranzo e ritiro alle ore 13.00)	210,00 euro	190,00 euro
Retta ridotta per frequenza da 0 a 6 giorni (per tutti)	110,00 euro	110,00 euro
Retta per frequenza dal 7° giorno (per tutti)	Retta intera	
Per una coppia di fratelli che frequentano contemporaneamente è prevista una retta intera e una retta ridotta del 25% per il fratello minore.		
Maggiorazione per servizio tempo lungo	70,00 euro mensili	

Il consiglio di gestione della scuola, dopo un'attenta analisi del bilancio 2018 e del numero degli iscritti, solo in caso di effettiva necessità, si riserva di revisionare l'importo delle rette nell'ordine massimo di 5,00./10,00. euro per fascia.

Azioni della scuola per l'Inclusione scolastica

L'azione educativa è coerente con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture. Grande cura viene riservata ai bambini con disabilità o con bisogni speciali per i quali, la scuola si avvale di azioni di "inclusione scolastica" oltre che della collaborazione di professionalità quali gli insegnanti di sostegno, all'interno del gruppo sezione.

Per i bambini di diversa provenienza, nazionalità, lingua, cultura, la nostra scuola favorisce l'integrazione nel rispetto delle diversità di tradizioni, religioni, usi e costumi sempre fatta salvo l'identità cristiana che l'alimenta e la sostiene. Può predisporre itinerari didattici che valorizzano le caratteristiche di ciascuno. Quando necessario, collabora con gli enti locali, i servizi sociali, il territorio per offrire una migliore accoglienza.

Nella scuola e nella sezione è necessario individuare e realizzare le condizioni comunicative funzionali per far sentire ogni bambino parte attiva e integrante di un gruppo. Per questo, quotidianamente, si cerca di promuovere l'accoglienza attraverso atteggiamenti di disponibilità di ascolto e comprensione da parte degli insegnanti, dei vari operatori scolastici e dei genitori. È con queste modalità che si gettano le basi di un rapporto positivo caratterizzato da fiducia e collaborazione.

Il tipo di intervento educativo richiesto dal processo di integrazione dei bambini diversamente abili presuppone un costante coordinamento di soggetti e competenze differenti.

La scuola propone „l'inclusione scolastica“ come inclusione delle differenze, un approccio che maggiormente orienta il successo formativo di tutti i bambini.

- È consapevole che il soggetto in situazione di difficoltà è dotato di potenzialità che vanno conosciute e valorizzate.
- Progetta ed attua percorsi specifici di insegnamento – apprendimento per favorire l'integrazione e la crescita globale della persona.

In particolare l'insegnante di sezione e l'insegnante di sostegno alla sezione:

- condividono la responsabilità educativa;
- si incontrano con la famiglia per conoscere e condividere le scelte educative e didattiche.
- si confrontano con la coordinatrice e il collegio docenti per integrare le risorse,
- si incontrano periodicamente con gli operatori che seguono il bambino (A.U.S.L. e/o di altri Enti pubblici e privati), insieme alla coordinatrice della scuola, per garantire un'azione unitaria e condivisa dell'azione educativa.



Calendario Scolastico

CALENDARIO SCOLASTICO 2020/2021

INIZIO LEZIONI 1 SETTEMBRE 2020

TERMINE LEZIONI 30 GIUGNO 2021

DURANTE L'ANNO SCOLASTICO LE LEZIONI SARANNO SOSPESSE NEI SEGUENTI GIORNI:

2 NOVEMBRE 2020 COMMEMORAZIONE DEI DEFUNTI

25 NOVEMBRE 2020 S. CATERINA

7 DICEMBRE 2020 PONTE

8 DICEMBRE 2020 IMMACOLATA

DAL 24 DICEMBRE 2020 AL 6 GENNAIO 2021 COMPRESI VACANZE DI NATALE

DAL 1 APRILE AL 6 APRILE 2021 VACANZE DI PASQUA

2 GIUGNO 2021 FESTA DELLA REPUBBLICA

LE GIORNATE "FESTIVE" NON MENZIONATE CADONO DI SABATO O DOMENICA.

Appuntamenti dell'Anno

MOTIVO ANNO COVID SONO SOSPESSE TUTTE LE FESTE

Il Menu

QUARTA SETTIMANA

Menù autunno inverno	Menù primavera estate
Lunedì	Lunedì
Pasta integrale al pomodoro	Pasta integrale al pomodoro
Medaglione di lenticchie	Polpette di tonno
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Martedì	Martedì
Risotto al sugo di pesce	Risotto primavera con piselli
Polpette di spinaci e bietole	Frittata di verdura
Pane	Pane
Mercoledì	Mercoledì
Pasta al forno	Pasta fredda al prosciutto e mozzarella
Verdura cotta (piselli fagioli carote fagiolini)	Macedonia di verdure fresche
Pane	Pane
Giovedì	Giovedì
Minestrina in brodo	Minestrina in brodo
Fesa di tacchino al latte	Scaloppine di pollo o tacchino al limone
Patate al forno	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Venerdì	Venerdì
Menù a sorpresa: fantasia della cuoca	Menù a sorpresa: fantasia della cuoca
Per provare cose nuove....	Per provare cose nuove....

PRIMA SETTIMANA

Menù autunno inverno	Menù primavera estate
Lunedì	Lunedì
Pasta al tonno e pomodoro	Passato di verdura con pasta
Tortino di verdura	Bocconcini di pollo
Piselli	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Martedì	Martedì
Crema di legumi con pasta	Pasta al pomodoro e legumi
Bocconcini di pollo	Tortino di verdura
Verdura fresca di stagione cotta o cruda	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane

Mercoledì	Mercoledì
Risotto con verdura (spinaci o radicchio rosso o scarola o cavolo)	Risotto con barbabietola
Frittata campagnola	Prosciutto cotto
	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Giovedì	Giovedì
Passato di verdura con pasta	Passato di legumi con pasta
Svizzera al forno	Frittata campagnola
Verdura fresca di stagione	
Pane	Pane
Venerdì	Venerdì
Pasta al pomodoro	Pasta con zucchine
Pesce al forno con aromi	Medaglioni di pesce
Verdura fresca di stagione cotta o cruda	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane

SECONDA SETTIMANA

Menù autunno inverno	Menù primavera estate
Lunedì	Lunedì
Minestrina in brodo vegetale	Risotto con lo yogurt
Crocchette di pesce	Pesce gradinato al forno
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Martedì	Martedì
Risotto con piselli	Pasta fredda al prosciutto e Philadelphia
Erbazzone	Polpette di legumi
	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Mercoledì	Mercoledì
Pasta la forno	Gramigna al ragù di carne
Legumi e verdure di stagione cotte	Macedonia di verdure fresche
Pane	Pane
Giovedì	Giovedì
Crema di legumi con pasta	Crema di piselli con pasta
Coscette di pollo al forno con aromi	Coscette di pollo al forno con aromi
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Venerdì	Venerdì
Pasta integrale al sugo di pesce	Pasta integrale al sugo di pesce.

Frittata al forno	Erbazzone
Verdura di stagione	Verdura di stagione
Pane	Pane

TERZA SETTIMANA

Menù autunno inverno	Menù primavera estate
Lunedì	Lunedì
Pasta con sugo di verdura (broccoli o cavolfiore)	Pasta con pesto alla genovese
Bastoncini di pesce	Bastoncini di pesce
Verdura fresca di stagione	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Martedì	Martedì
Passato di verdura con pasta	Passato di verdura con pasta
Straccetti di maiale al pomodoro	Straccetti di manzo alla pizzaiola
Verdura di stagione cotta o cruda	Piselli
Pane	Pane
Mercoledì	Mercoledì
Gnocchi sardi alla ricotta	Gnocchi sardi con barbabietola e ricotta
Frittata di spinaci e/o bietole	Tortino di verdura (melanzane o zucchine)
Verdura fresca di stagione cotta o cruda	Pane
Pane	
Giovedì	Giovedì
Crema di cannellini con pasta	Crema di cannellini con pasta
Polpettone di carne	Polpettone di carne
Verdura fresca di stagione cotta o cruda	Verdura fresca di stagione
Pane	Pane
Venerdì	Venerdì
Risotto di zucca	Risotto di zucchine
Bocconcini di pesce	Bocconcini di pesce
Patate lesse o purè	Patate lesse o purè
Pane	Pane

Progettazione Didattica

Durante le attività didattiche i bambini vengono suddivisi in gruppi per età. Ogni gruppo viene seguito prevalentemente da un'insegnante per creare continuità e permettere all'insegnante tutor di conoscere meglio i bambini in ogni aspetto del loro sviluppo. È importante sottolineare a questo proposito che il ruolo dell'insegnante tutor riguarda solo il momento delle attività didattiche mentre per il resto della giornata scolastica tutte le insegnanti sono riferimento per tutti i bambini.



Le attività didattiche prevedono ogni anno un percorso comune a tutti i gruppi di bambini delle diverse età e esso diventa l'aspetto principale dell'attività didattica della nostra scuola. Le insegnanti riunite in collettivo tenendo conto degli interessi dei bambini, del loro percorso di sviluppo, alla luce delle indicazioni ministeriali, fanno una proposta di argomento sul quale costruire lo *sfondo integratore* del progetto dell'anno, ossia quel filo conduttore che tiene legate tutte le esperienze. Viene elaborata una struttura base degli aspetti che si pensa di affrontare. Successivamente ponendo l'attenzione sui suggerimenti forniti dai bambini, ai loro rilanci, si elabora un percorso finalizzato al fare emergere le capacità e le attitudini di ogni bambino attraverso varie attività ludiche, espressive e creative. (vedi allegato: progettazione didattica).

Progetti di ampliamento curricolare

Percorso specifico per il gruppo dei 5 ANNI: I bambini di cinque anni, al pomeriggio, svolgono un progetto specifico che li prepara al passaggio alla scuola primaria. Il progetto si propone quindi di avvicinare i bambini al mondo della pre-scrittura, della pre-lettura e del pre-calcolo, mediante esercizi ludici interessanti e piacevoli volti a stimolare l'osservazione e il ragionamento (attività metalinguistiche e logico-matematiche). Non si tratta di anticipare degli apprendimenti ma di lavorare al potenziamento dei pre-requisiti utili per l'apprendimento di competenze specifiche progressivamente più complesse. In accordo con le famiglie, si coinvolge nel progetto una logopedista per un piccolo lavoro di valutazione metalinguistico e morfosintattico, sui bambini.

Percorso di educazione religiosa svolto da tutti i gruppi poiché riteniamo importante far conoscere ai bambini il messaggio cristiano a cui la nostra scuola si ispira ogni giorno.

Il percorso di educazione religiosa si articola in tre percorsi diversificati per età:

- per i bambini di tre anni un percorso sulla creazione del mondo per stimolare nei bambini la consapevolezza dell'esistenza di un Dio creatore e padre di tutti, e successivamente su San Francesco il santo che amava la natura per imparare dalla figura del santo l'importanza di rendere grazie a Dio per i suoi doni.
- Per i bambini di quattro anni un percorso sulla vita di Gesù e sui suoi insegnamenti (amicizia, solidarietà, altruismo...) attraverso le più semplici parabole e i alcuni dei suoi miracoli
- per i bambini di cinque anni un percorso sulla chiesa intesa come costruzione ma soprattutto come comunità dei credenti.

Saranno presenti ogni anno due percorsi comuni che riguardano il Natale e la Pasqua che ogni gruppo affronterà con gli stessi contenuti ma con metodi e tecniche diverse. Tra il periodo che intercorre tra il Natale e la Pasqua, i bambini verranno coinvolti in letture di racconti di vita quotidiana di Gesù per dare una maggiore continuità e conoscenza del suo percorso di vita fra noi.

Percorso di educazione musicale rivolto a tutti i bambini

La scuola da anni propone un progetto di educazione musicale in collaborazione con l'associazione SCHIACCIANOCI. Generalmente nella prima parte dell'anno, ai bambini viene proposto un laboratorio con scadenza settimanale curato da un'insegnante di musica che avvicina i bambini alla discriminazione sonora, al ritmo, all'ascolto, alla memoria imparando canzoni e facendo divertenti giochi musicali.

Percorso di educazione motoria rivolto a tutti i bambini in quanto lo sviluppo motorio riveste un'importanza basilare per la crescita armonica e lo sviluppo complessivo di ogni bambino. Riconoscendo e sottolineando il collegamento esistente tra lo sviluppo delle competenze motorie e lo sviluppo psicologico complessivo del bambino è nata l'esigenza di un progetto specifico di educazione motoria. Ci siamo affiancate per questo percorso all'associazione sportiva ACTIVA di Casalgrande. Un'insegnante specializzata propone tutte le settimane, per la durata di un'ora a gruppo, l'attività in palestra presso il Centro sportivo "Nuova Fellegara". Un'insegnante a turno della scuola, collabora con l'istruttrice alla realizzazione del progetto, presenziando all'attività in palestra.

Percorso di approccio alla lingua inglese

Durante l'anno ai bambini di 5 anni vengono proposte attività di lingua inglese. Attraverso la collaborazione anche di alcuni genitori (che conoscono bene la lingua) si cerca di integrare le proposte più didattiche a quelle di ascolto e di comprensione.

Laboratorio di teatro

Come gli scorsi anni, sarà proposto per i bambini della sezione 5 anni, un laboratorio teatrale che prevede 9 incontri circa con uno specialista. Tale laboratorio sarà svolto presso la scuola e sarà condotto dalla **Associazione Teatrale "Quinta Parete"**.

Questo progetto è completamente finanziato dall'Amministrazione Comunale di Scandiano.

Tempi e modi di realizzazione verranno comunicati alle scuole in corso d'anno.

Il periodo di realizzazione sarà nella seconda parte dell'anno scolastico, indicativamente nei mesi di febbraio-marzo-aprile 2020.

Percorso Continuità con scuola la scuola primaria

Le insegnanti compilano annualmente un fascicolo di presentazione dei bambini che possa offrire il maggior numero di informazioni possibili, per garantire continuità nel passaggio al grado di scuola successivo.

Partecipano inoltre a colloqui con insegnanti della scuola primaria e si rendono disponibili in ogni momento dell'anno scolastico, qualora si presentassero necessità.

La nostra scuola aderisce al progetto di continuità con tutte le scuole del nostro Comune. Prevede una serie di attività:

-visite dei bambini alle rispettive scuole primarie, accolti dagli alunni attualmente frequentanti la classe quinta. Il progetto ha l'obiettivo di permettere ai bambini di familiarizzare con l'ambiente scolastico e con le future insegnanti.

- lettura e rielaborazione di un testo comune a tutte le scuole dell'infanzia che verrà recuperato nei primi giorni di scuola primaria, questa proposta ha lo scopo di far trovare ai bambini qualcosa che li accomuni anche se provenienti da realtà scolastiche differenti.

Percorso Continuità con gli asili nido

La scuola dell'infanzia aderisce anche al progetto continuità con gli asili nido del territorio, tale progetto prevede:

-incontri con le educatrici per un passaggio di informazioni utili ad una migliore accoglienza dei bambini,

-una merenda alla scuola dell'infanzia nel mese di giugno precedente,

-l'introduzione, per familiarizzare con bimbi e genitori e l'utilizzo di un libro comune a tutti i nidi scelto come strumento di passaggio.

Uscite didattiche sul territorio: passeggiate e sopralluoghi nel paese

Durante l'anno, a seconda dei momenti progettuali, i bambini vengono accompagnati dalle insegnanti, per le vie del paese per compiere semplici passeggiate e/o per visitare luoghi precisi alla ricerca di spunti o per osservare determinati fenomeni sui quali si sta lavorando.

Altri progetti e laboratori verranno valutati ogni anno analizzando le proposte e l'argomento della progettazione in corso.

ACCOGLIENZA STUDENTI: Tirocinanti e Progetti di alternanza scuola-lavoro

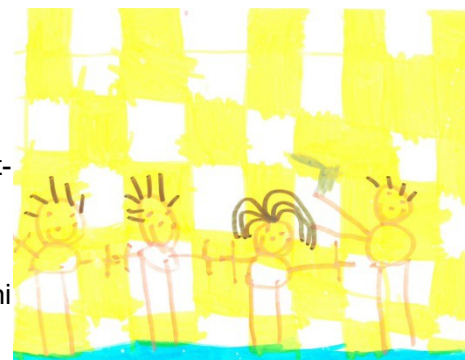
La nostra scuola accoglie durante l'anno, distribuiti nei vari periodi, le richieste di studenti provenienti dall'Università di Scienze della Formazione Primaria di Modena e Reggio per periodi di osservazione, sperimentazione e di collaborazione. Accoglie anche studenti con progetti di alternanza scuola-lavoro provenienti dai diversi Istituti Superiori del territorio.

Sono opportunità di incontro importanti per gli studenti ma anche per la scuola e per i bambini.

SEZIONE 4: L'ORGANIZZAZIONE

Organizzazione della giornata a scuola:

ore 7,30/8,00	Ingresso anticipato
ore 8.00 / 9.00	E' l'orario dedicato all'accoglienza e impegnato dai bambini con il gioco libero in salone alla presenza dei genitori che desiderano fermarsi.
Ore 9.00 / 9.30	Il momento dell'accoglienza è seguito dall'appello, dalla merenda, dall'uso dei servizi igienici e dalla esecuzione del calendario del tempo. Questi primi momenti vengono trascorsi insieme a tutti i bambini della scuola.
Ore 9.30 / 11.00	Dopo la merenda iniziano le attività guidate con i bambini divisi in gruppi a seconda dell'età. Le attività sono organizzate partendo da situazioni stimolo. Le attività saranno seguite da un tempo dedicato al gioco libero.
Ore 11.00/11.30	Riordino e momento del bagno.
Ore 11.30/12.30	Momento del pranzo per tutti i bambini.
Ore 12.30/13.00	Momento di gioco libero e uscita per chi frequenta part-time.
Ore 13.00/15.00	Momento dedicato al sonno per i bambini di 3 e 4 anni
Ore 13.00/15.00	Momento dedicato ad attività e gioco libero per i bambini di 5 anni
Ore 15.00/15.40	risveglio, merenda, gioco libero
Ore 15.40/16.00	Uscita
ore 16,00/18,00	Servizio di Tempo Lungo (per chi ha richiesto questo servizio previ specifica iscrizione)



Il momento del bagno

Si raccomanda ai genitori il rispetto degli orari di entrata e di uscita per i bambini e per permettere un buon funzionamento della scuola.

Arrivo dei bambini durante l'inserimento: Mentre esiste un orario scolastico vincolante per tutti, durante l'inserimento (non più di un mese), a parte l'ora di arrivo che deve essere comunque rispettata, gli orari potranno essere flessibili. La prima giornata di inserimento infatti, prevede l'arrivo a scuola entro le ore 9,00 e la permanenza a scuola con il genitore fino alle ore 11,00 orario in cui seguirà l'uscita, senza il pranzo. A partire dal secondo giorno i bambini frequenteranno per intero la mattina, senza il genitore e potranno essere ritirati dopo il pranzo. Il servizio di tempo pieno, fino alle ore 16,00, per loro inizierà successivamente ad inserimento-ambientamento avvenuto e sarà in accordo con le insegnanti.

Frequenza: la regolarità della frequenza dei bambini è premessa necessaria per assicurare una positiva ed ottimale esperienza educativa e permette un corretto funzionamento della scuola. In sostanza, pur non essendo obbligatoria, l'iscrizione è un impegno alla frequenza quindi in caso di assenza, il genitore è invitato a comunicarlo alla scuola.

Il bambino che rimane assente da scuola anche per un periodo prolungato non deve più portare il certificato medico. Le famiglie sono comunque ritenute le prime responsabili della guarigione del proprio figlio e per tanto responsabili della riammissione a scuola, devono perciò verificarne l'effettiva guarigione consultando il pediatra, nel rispetto della tutela del proprio figlio e della salute della collettività.

Le assenze prolungate per motivi di famiglia devono essere comunicate preventivamente alla scuola.

Se l'assenza si prolunga oltre i due mesi consecutivi senza giustificazione e senza pagamento della retta, come previsto dal regolamento, si perde il diritto al posto presso la scuola.

Corredo dei bambini: Ogni bambino porterà come corredo personale:

- per chi dorme a scuola un cuscino con nome e cognome più federa con nome e cognome (verrà data a casa ogni 15 giorni per essere lavata).
- il lenzuolo e la coperta sono della scuola e la loro pulizia sarà a carico della scuola stessa.
- per i bambini di 3 anni occorre un cambio completo da tenere fornito e variato a seconda della stagione.

Per favorire l'autonomia dei bambini chiediamo di vestirli con abbigliamento pratico, perciò senza salopette, bretelle, bottoni, cinture, body, ecc....

All'inizio dell'anno scolastico verrà assegnato ad ogni bambino un contrassegno per tutti gli oggetti di sua proprietà o che comunque gli sono dati in uso.

E' opportuno comunque che ogni oggetto personale (es. giacche, berretti...) abbia il nome scritto.

Trasporto: La Scuola dell'infanzia non dispone di alcun trasporto è perciò a carico delle famiglie.

Refezione: La scuola dispone di una cucina interna organizzata secondo un moderno servizio di mensa che si attua secondo tabelle dietetiche convalidate e controllate da operatori del Servizio Igiene degli Alimenti e della Nutrizione (SIAN) dell'A.U.S.L. di Reggio Emilia.

Il menù è uguale per tutti i bambini. In casi di allergie alimentari (previo presentazione annuale del certificato medico), o etico-religiosi, si possono operare variazioni al menu.

All'inizio dell'anno verrà consegnato il menù in base al quale il genitore potrà segnalare eventuali alimenti che il bambino non tollera.

Il momento del pranzo è considerato importante non solo da un punto di vista nutrizionale ma anche perchè i bambini vengono educati alla condivisione e al reciproco servizio.

Compleanni: per ragioni igieniche, in riferimento alla L.155 sull'igiene degli alimenti, la scuola ha scelto di fornire le torte e le bibite per i compleanni. Un giorno dell'ultima settimana del mese in corso verrà festeggiato il "complemese" (in quel giorno saranno festeggiati tutti i bambini che compiono gli anni nel mese).

Privacy : ai sensi degli art. 13, regolamento UE 679/16, si dichiara che i dati in possesso della segreteria verranno utilizzati esclusivamente nell'ambito e per fini istituzionali consentiti dalla legge.

Al momento dell'iscrizione del bambino alla nostra scuola si chiede alla famiglia di sottoscrivere un modulo di consenso all'utilizzo di fotografie, diapositive e materiali audiovisivi (che possono comprendere immagini del bambino) per uso didattico nella scuola e presso enti con cui la scuola si rapporta sempre a fini didattici.

Autorizzazioni Uscite Didattiche: ad inizio anno scolastico si chiede alle famiglie di firmare un'autorizzazione unica valida per le uscite sul territorio, che non prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto. Per le gite o le uscite che invece prevedono l'utilizzo di mezzi di trasporto pubblici o privati, di volta in volta, sarà richiesta l'autorizzazione per iscritto dai genitori.

Regole importanti da ricordare: Invitiamo caldamente i genitori ad aiutarci per il rispetto di alcune semplici regole che risultano fondamentali per una serena convivenza scolastica:

•**non sono ammesse** merende, caramelle, vengono accettate solo se in quantità sufficienti per tutti i bambini;

•**non mettete ai bambini** oggetti di oro o comunque di valore, perchè potrebbero essere rotti o andare persi, il personale non può essere ritenuto responsabile;

•ricordate ai bambini che **solo il venerdì** è permesso portare giochi personali da casa;

•**solo al mattino**, fino alle 8.50 è consentito al genitore fermarsi in salone a giocare con il proprio bambino al fine di creare continuità tra la vita familiare e la vita scolastica, facilitare il distacco e di conseguenza l'inserimento nell'ambiente scolastico.

•**Chi arriva dalle 8.50 alle 9.00** è pregato di accompagnare il bambino senza però fermarsi a giocare poiché i bambini incaricati stanno già riordinando.

•Se qualcuno arriva dopo le 9.00 è in ritardo, quindi deve consegnare il bambino ad una insegnante in corridoio, poiché le attività sono già cominciate.

Il ritardo va evitato perché:

-il bambino viene privato della possibilità di vivere il distacco più serenamente;

-essendo già iniziate le attività ogni interruzione crea disagio.

Modalità organizzative : giornata scolastica

La nostra Scuola dell'Infanzia ha due sezioni miste, ma i locali non ci consentono di dividere i bambini nel corso dell'intera giornata, per cui le routine e il gioco vengono condivisi dalla totalità dei bambini.

Durante le attività i bambini vengono divisi per età e seguiti sempre dalla stessa insegnante.

Mettiamo in evidenza il significato dei momenti di routine specificando l'importanza della loro funzione:

- **L'Accoglienza:** l'ingresso è uno dei momenti più delicati soprattutto per i più piccoli. Il bambino a volte può viverlo come un distacco permanente: comunque ha sempre bisogno di tempo per costruire e rappresentarsi la successione della giornata scolastica che inizia, ha uno svolgimento e si chiude con il rientro a casa. E' un momento importante per tre soggetti: per il bambino che deve salutare il genitore con tutte le sue problematiche che

ne possono conseguire, per il genitore che vorrebbe vedere il bambino inserirsi serenamente nel gruppo, per l'insegnante che cerca nei pochi minuti a disposizione un contatto quotidiano con la famiglia.

Nell'arco del primo anno e degli anni successivi, le modalità d'ingresso si diversificano, infatti si opera affinché il ruolo dell'adulto-insegnante cambi, e da protagonista possa diventare mediatore.

L'Appello: il momento dell'appello costituisce il primo momento di attività della giornata: qui il gruppo si ricostituisce e si riconosce nella sua varietà. Ha soprattutto significato per i meccanismi di auto identificazione e di identificazione che attiva nei bambini. Attraverso il gioco dell'appello, i bambini sviluppano atteggiamenti di attenzione verso gli altri affermano con la propria identità riconoscendo le particolari caratteristiche personali e altrui compiono operazioni di tipo logico, linguistico e matematico. -

Le Attività: Le attività verranno organizzate partendo da una situazione stimolo (un racconto, una passeggiata, l'osservazione della natura o di un fenomeno atmosferico, un oggetto "trovato" in sezione, un fatto accaduto ad un bambino, ecc...) e saranno sviluppate attraverso l'esperienza motoria o la drammatizzazione, il racconto e la conversazione, l'esplorazione o la proiezione di audiovisivi, le attività grafiche e manipolative che saranno le attività per eccellenza. I girotondi, le canzoni, le poesie, le filastrocche accompagneranno i bambini alla scoperta del sé corporeo, dei colori , favoriranno lo sviluppo della memoria, e l'apprendimento delle regole sociali. -



Il Pranzo: Mettersi a tavola è un rito importante: non è legato solo al benessere fisico – mentale ma va considerato come un processo di socializzazione in cui intervengono molte condotte che implicano apprendimenti anche specifici. Le pratiche relative a questo momento volgono all'incoraggiamento dei bambini verso l'assaggio delle pietanze, ma senza forzature. L'obiettivo principale infatti è quello di avvicinare il bambino ad una corretta educazione alimentare, tenendo conto anche dei tempi e dei gusti personali. Gli apprendimenti del momento del pranzo toccano: la sfera percettiva per lo sviluppo e l'identificazione delle qualità sensoriali e la conquista del proprio benessere; la sfera emotiva e simbolica per l'acquisizione dell'identità propria e di quella degli altri; la sfera sociale per gli aspetti della comunicazione che esso porta con sé. In relazione alle competenze raggiunte, si richiede la partecipazione alle attività di preparazione e riordino del pranzo.

- **Il Riposo pomeridiano:** Il sonno è previsto per i bambini di 3 e 4 anni. Non si tratta solo un momento fisiologico utile al recupero delle energie ed un benessere fisico. Durante il sonno vengono coinvolti diversi fattori che toccano la sfera emotiva, relazionale, simbolica, immaginativa. Ogni volta, il prendere sonno rappresenta un distacco dalla realtà, che viene di solito colmato dalla vicinanza fisica tra l'insegnante e bambino, da frequenti rituali messi in atto, dalla presenza di oggetti transizionali rassicuranti. La preparazione a questo momento è preceduta dal momento del bagno, cui segue un racconto di fiabe, filastrocche e ninne nanne e ascolto di musica.

-**Le Attività pomeridiane:** sono rivolte ai bambini di 5 anni e si realizzano durante il momento del sonno dei più piccoli. La scuola predispone, per i bambini prossimi alla scuola primaria, attività strutturate, percorsi specifici, principalmente inerenti l'area meta-linguistica e logico-matematica, pre-requisiti di base per l'apprendimento successivo della lettura, scrittura e calcolo.

- **Il Risveglio e la merenda:** Il risveglio comune e la merenda insieme si caratterizzano come momenti di intensa socializzazione.

-**Il Saluto:** Il saluto pomeridiano ha connotazioni importanti nell'interscambio coi genitori, con i quali è possibile condividere il vissuto scolastico quotidiano del bambino, creando le premesse per un incontro successivo. Nell'attesa dei genitori sono previsti per i bambini, in salone o nell'area cortiliva, momenti di gioco libero.

Organizzazione della segreteria e modalità di rapporto con l'utenza

La scuola dispone di una segreteria in collaborazione con le parrocchie della Pieve che si occupa principalmente di questioni amministrative. In caso di necessità è possibile contattare direttamente la scuola e parlare con la coordinatrice presente tutti i giorni nella struttura.

Gli organi collegiali

L'opera educativa raggiunge il suo fine quando la comunità educante, il personale della scuola e i genitori, operano unitariamente in una prospettiva di crescita e di educazione permanente.

Per attuare questa collaborazione e partecipazione dei genitori la scuola si serve dei seguenti organi collegiali:

•**Consiglio di Gestione:** il consiglio è presieduto dal parroco “Pro- Tempore” ed è composto da due membri di nomina della parrocchia, dalla coordinatrice e da tre rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti eletti all’inizio di ogni anno scolastico dall’Assemblea di Scuola.

•**Collegio Docenti:** è composto da tutte le insegnanti, la coordinatrice didattica e dalla Pedagogista; si riunisce settimanalmente per discutere e verificare la validità degli interventi educativo- didattici e per progettare le attività da inserire nella progettazione curricolare.

•**Assemblea Docenti della Rete:** periodicamente le insegnanti della Scuola partecipano ad incontri con le colleghe delle altre scuole di ispirazione cristiana aderenti alla F.I.S.M. presenti nel territorio. Tali incontri, presieduti da una coordinatrice pedagogica incaricata dalla Fism, hanno lo scopo di condividere esperienze vissute all’interno delle proprie strutture, di promuovere occasioni di formazione e auto-formazione. Il tutto è finalizzato all’accrescimento di un senso di appartenenza e di condivisione di stili, pur mantenendo e valorizzando le singole identità di scuola.

•**Incontri di sezione:** sono momenti importanti in cui le insegnanti illustrano ai genitori i percorsi intrapresi con i bambini dei singoli gruppi, si confrontano con i genitori e si mettono a disposizione per rispondere a domande o a mediare confronti tra i genitori. Questi incontri vengono organizzati due volte all’anno.

•**Colloqui individuali:** Al fine di garantire a tutti la possibilità di essere contattati e per ufficializzare le notizie riguardanti i bambini con i singoli genitori, le insegnanti organizzano una serie di colloqui individuali. Tali colloqui sono stati previsti per tutti i bambini allo scopo di avere uno scambio di informazioni reciproche scuola – famiglia e di collaborare rispetto agli stili educativi.

•**Incontro con i genitori dei bambini nuovi iscritti:** a maggio viene organizzato un’incontro rivolto a genitori dei bambini nuovi iscritti, per dare informazioni in merito all’organizzazione della scuola, per presentare l’offerta formativa e per dare risposta alle tante domande in merito all’inserimento-ambientamento. E’ un primo momento di incontro tra le nuove famiglie e la scuola.

•**Consiglio di Scuola:** è composto dalle insegnanti e da tre rappresentanti dei genitori dei bambini frequentanti, scelti fra coloro che volontariamente si prestano ad adempiere tale servizio. Il Consiglio di Scuola viene composto all’inizio dell’anno scolastico per coordinare attività scolastiche, quali feste e conferenze per i genitori ed eventuali attività extrascolastiche come ad esempio gite.

•**Assemblea di Scuola:** è un momento importante nella gestione della Scuola in cui la comunità educante è chiamata a confrontarsi sui stili educativi scelti e sui mezzi più idonei per realizzarli. L’assemblea di scuola è costituita da tutti i genitori della Scuola dell’Infanzia e si riunisce all’inizio dell’anno per realizzare la continuità educativa fra scuola e famiglia, eleggendo anche i suoi rappresentanti.

•**Incontri con Specialisti:**

Esperti in materia culturale, pedagogica, psicologica, sanitaria sono invitati durante l’anno per aiutare l’opera educativa di collaborazione scuola- famiglia. La scuola organizza in collaborazione con i genitori rappresentati assemblee e occasioni di incontro

I Rapporti con la F.I.S.M. e con il territorio

La nostra Scuola in quanto di ispirazione cristiana è associata alla Federazione Italiana Scuola Materna quindi:

- il personale è regolato da un contratto individuale stipulato sulla base del contratto C.N.C per le Scuole F.I.S.M. e segue i corsi di aggiornamento e formazione promossi dalla Federazione;
- i gestori tengono periodici incontri con la segreteria a cui fanno riferimento per le normative ministeriali e sanitarie e tutto ciò che riguarda la gestione amministrativa della Scuola;
- la Scuola riceve la stampa federativa “ Prima bambini” e “Notizie F.I.S.M” attraverso la quale insegnanti e gestori vengono costantemente stimolati in ordine alle ragioni culturali e spirituali che motivano l’attività della stessa Federazione.

Convenzioni Attivate

La scuola è in rete con le altre scuole Fism del nostro territorio attraverso il coordinamento pedagogico organizzato direttamente dalla Fism Provinciale di Reggio Emilia.

Attraverso l’Istituzione dei Servizi Educativi del nostro Comune di Scandiano tutte le scuole paritarie parrocchiali, comunali, statali sono in rete per fornire un servizio opportuno e di qualità a tutti i bambini e alle loro famiglie che ne fanno richiesta sul nostro territorio.

La nostra scuola usufruisce di un importante contributo economico che deriva dalla convenzione in essere con il Comune di Scandiano.

Scuola Sicura

La scuola dell'infanzia in quanto luogo di lavoro è soggetta ad obblighi, procedure, controlli previsti dal **decreto 81 (ex L 626)** Poiché accoglie minori pone un'attenzione speciale nell'eliminare o ridurre ogni possibile fattore di rischio.

La scuola mette in atto nel corso di ogni anno una serie di iniziative che permettono ai bambini e al personale della scuola di vivere serenamente l'ambiente scolastico e di saper affrontare in modo consapevole ed organizzato eventuali emergenze, nell'auspicio che non debbano mai verificarsi.

Tali iniziative riguardano:

- **Informazione e formazione di personale dipendente,**
- **Stesura del Documento di Valutazione dei Rischi dell'edificio scolastico,**
- **Predisposizione del Piano di Emergenza e di Evacuazione**
- **Organizzazione delle squadre di emergenza e pronto soccorso formando appositamente il personale,**
- **Effettuazione di prove pratiche di esodo veloce dall'edificio (almeno due volte all'anno).**

La scuola in quanto luogo dove si preparano e somministrano alimenti ha recepito le direttive CEE in materia, applicando le normative previste dalla **L.155/97** per garantire la sicurezza e la salubrità dei prodotti alimentari, le modalità di procedure e di prevenzione da adottare per l'osservanza di tali norme.

SCUOLA DELL'INFANZIA "V. GUIDETTI" FELLEGARA

PROGETTAZIONE DELLE ATTIVITÀ DIDATTICHE

ANNO SCOLASTICO 2020/2021

ANALISI INIZIALE

Analizziamo prima di tutto la situazione di partenza presente nella nostra scuola:

Il personale è composto da:

- due insegnanti a tempo pieno
- tre insegnanti part-time
- il personale ausiliario composto da cuoca, aiuto cuoca ed ausiliaria per le pulizie nel pomeriggio

I bambini iscritti e frequentanti sono 57 di cui:

- 18 di cinque anni che fanno parte degli scoiattoli e costituiscono un gruppo rodato poiché hanno già condiviso due anni di scuola dell'infanzia.
- 22 di quattro anni che fanno parte dei passerotti che sono già inseriti in modo sufficiente.
- 17 di tre anni che fanno parte dei pulcini, che stanno facendo un inserimento tranquillo senza particolari problemi.

Tutti i bambini si fermano per il pranzo, mentre non tutti per il riposo.

A questo proposito è da ricordare che gli Scoiattoli non dormono al pomeriggio ma si fermano tutti a scuola per svolgere un progetto di attività di allenamento alla scuola primaria.

La nostra scuola dell'infanzia presenta due sezioni miste, i locali disponibili non ci hanno mai consentito di dividere i bambini nel corso dell'intera giornata scolastica, per cui le routine e il gioco libero venivano condivisi dalla totalità dei bambini. Durante le attività i bambini venivano divisi per anno di nascita in modo da seguirli meglio e di proporre attività più idonee ad ogni fascia di età.

Quest'anno a causa dell'emergenza Covid19, abbiamo dovuto dividere i bambini nelle due sezioni anche fisicamente adattando gli ambienti con divisorie effettuate con mobili e pareti di legno.

Abbiamo quindi diviso i bambini creando;

la sezione dei grandi con i bambini di 5 anni e metà dei bambini di 4 anni seguiti dalle insegnanti part time, che si alterneranno per creare maggiore compresenza possibile;

la sezione dei piccoli con i bambini di 3 anni e metà dei bambini di 4 anni seguiti dalle insegnanti a tempo pieno che si alterneranno per creare maggiore compresenza possibile.

Organizzazione giornata

Sezione piccoli

7,30 - 8.50. accoglienza . una insegnante accoglie i bambini sulla porta principale e li accompagna nella propria sezione dove dalle 8.00. c'è un'altra insegnante. gioco libero

8.50 - 9.30 riordino poi ci si trasferisce in "direzione": bagno per igiene personale, appello, merenda...

9.30 - 10,45 attività e gioco

10.45 - 11,15 bagno per igiene personale e preparazione per il pranzo

11,15 - 12,00. pranzo

12,00 - 12,30 bagno per igiene personale , gioco libero

12,30 - 12,45 consegna bambini che escono dopo pranzo e preparazione per il sonno

13,00 - 15,00..riposo

15,00. - 15,30. risveglio, bagno, merenda.

15,30. - 15,45.consegna bambini.

Sezione grandi

7,30 - 8.50. accoglienza . una insegnante accoglie i bambini sulla porta principale e li accompagna nella propria sezione dove dalle 8.00. c'è un'altra insegnante. gioco libero

8.50 - 9.30 riordino, bagno per igiene personale, appello, merenda...

9.30 - 11,30. attività e gioco

11,30 - 12,00.bagno per igiene personale e preparazione per il pranzo

12,15 - 13,00 pranzo

13,00- 13,15 bagno per igiene personale , gioco libero consegna bambini che escono dopo pranzo e preparazione per il sonno

13,15 - 15,15. riposo e attività per i grandi

15,15- 15,45 risveglio, bagno, merenda.

15,45 - 16.00 consegna bambini

Organizzazione della settimana:

Quest'anno scolastico l'organizzazione della settimana tiene conto degli spazi a disposizione, delle regole date dalla situazione attuale, dal rispetto dell'identità di ogni fascia di età dei bambini

	LUNEDÌ	MARTEDÌ	MERCOLEDÌ	GIOVEDÌ	VENEDÌ
PULCINI	Progetto scuola	Progetto scuola	Religione	Progetto scuola	Progetto specifico per età
PASSEROTTI			Religione		Progetto specifico per età
PASSEROTTI	Progetto scuola	Progetto scuola	Religione	Progetto scuola	Progetto specifico per età
SCOIATTOLI					

PROGETTI DIDATTICI

Un mondo in cui star bene

Custodiamo con amore ciò che Dio ci ha donato
seconda parte

Negli ultimi anni scolastici abbiamo intrapreso un percorso sul benessere che è iniziato con la cura della relazione con noi stessi e con gli altri ed è proseguito con la riflessione sull'ambiente in cui viviamo, focalizzando l'attenzione sull'importanza della raccolta differenziata e sul rispetto della natura in particolare l'elemento acqua. Quest'anno abbiamo pensato di continuare il percorso esplorando l'elemento terra e l'elemento aria, sempre nell'ottica dell'esplorazione e del rispetto.

La terra è l'elemento da cui partiamo per la conoscenza del mondo; è un materiale semplice, con il quale tutti i bambini amano giocare e pasticciare e con il quale ogni bambino viene a contatto quotidianamente. Il percorso passa attraverso esperienze di osservazione e di manipolazione

al fine di sperimentare un contatto diretto con l'elemento terra che scopriamo presente in vari colori, in diverse consistenze (terra dura, fango...) e in varie tipologie (terra da campo, torba da giardino, sabbia, sassi....)....

Tra gli elementi naturali l'aria è quello che ci appare come il più astratto, in quanto non possiamo toccarla o vederla, però è intorno a noi, ne siamo circondati e la sua presenza determina dei fenomeni che sono visibili e permettono osservazioni ed esperienze.

In questo progetto il bambino sarà coinvolto sul piano cognitivo, emotivo, manipolativo e creativo. I bambini avranno l'opportunità di osservare le caratteristiche e le proprietà degli elementi e di sperimentare la loro percezione con i sensi.

Obiettivi generali

- osservare fenomeni naturali e gli organismi viventi sulla base di criteri ed ipotesi
- mostrare curiosità, esplorare, porre domande, discutere, confrontare ipotesi, spiegazioni, soluzioni e azioni.
- utilizzare un linguaggio appropriato per descrivere le osservazioni e le esperienze

METODOLOGIA

Le nostre attività saranno mirate ad una scoperta personale degli elementi naturali attraverso un approccio sensoriale e creativo. Ogni bambino farà quindi varie esperienze ludico-creative e di rielaborazione grafica che stimolino la fantasia e la libera espressione personale.

Religione

Il progetto di religione seguirà tre diversi percorsi a seconda dell'età dei bambini.

- I pulcini affronteranno il racconto della creazione del mondo ad opera di Dio Padre e conosceranno la figura di San Francesco.
- I passerotti affronteranno la conoscenza degli insegnamenti di Gesù
- Gli scoiattoli affronteranno il tema della Chiesa come comunità dei credenti.

In comune rimangono il tema del Natale e della Pasqua.

Progetto specifico per età

Per permettere ai bambini di meglio identificarsi con il gruppo di coetanei, ipotizziamo un progetto trasversale che sia esclusivo di ogni fascia di età. Questo progetto sarà svolto dai bambini di 4 anni di entrambe le sezioni in modo tale da fornire loro un bagaglio comune che li unisca quando diventeranno Scoiattoli. Questo progetto deve ancora essere sviluppato.

Attività del pomeriggio:

È nostra consuetudine, per i bambini dell'ultimo anno di scuola dell'infanzia, svolgere un progetto parallelo a quello comune con tutta la scuola che sia specifico alla "preparazione" per la scuola primaria. Non si tratta di anticipare le nozioni proprie di un ordine di scuola successivo ma di esercitare i bambini affinché possano giungervi con maggiori competenze e familiarità. Tale progetto viene svolto con i bambini grandi nel pomeriggio.

I laboratori con esperti sono sospesi per la sicurezza dei bambini e delle famiglie.

